

Reazioni. I sindacati di Polizia «Servono rinforzi, pene più severe e un presidio fisso»

«Pene più severe», «un presidio fisso nella piazza», «organico da potenziare». I sindacati di Polizia esprimono vicinanza ai colleghi feriti ma sferrano diversi attacchi.

«La piazza è presidiata da spacciatori», spiega Massimo Vargiu (Siulp). «La cosa che ci rammarica è che quando si svolgono le indagini, spesso le pene date sono l'obbligo di firma. Servono sanzioni più severe». Mauro Aresu (Siap) aggiunge: «La criminalità diffusa come il piccolo spaccio imperversano perché le forze dell'ordine non hanno numeri sufficienti a fronteggiare il fenomeno. E le norme penali

stravolte dal buonismo di facciata non aiutano a limitare il problema: spesso chi viene arrestato in flagranza per piccoli reati torna libero senza scontare un giorno di carcere a causa delle norme in vigore». Per Luca Agati (Sap) «questo è il risultato di anni di tagli che hanno visto i gruppi di lavoro decimati di personale. Solo la professionalità dei poliziotti ha evitato il peggio. Ora ci auspichiamo una pena esemplare». Gianluca De Simoni (Silp Cgil) ricorda che «in piazza del Carmine, nonostante le vane promesse della politica di render-

la sicura, delinquenti di ogni genere hanno di fatto occupato la zona. Avere un presidio costante delle forze dell'ordine sarebbe un inizio, un segno di presenza dello Stato verso la popolazione». (m. v.)

Sull'aggressione agli agenti sono intervenuti i sindacati della Polizia, Siulp, Siap, Sap e Silp Cgil



PRECEDENTE

Pochi giorni fa Carabinieri e Municipale sono intervenuti per una rissa tra cittadini stranieri



Peso:12%